

Come curare le nostre piante in modo semplice e non aggressivo

Le foglie sono i primi indicatori dello stato di salute delle nostre piante: se ingialliscono o si raggrinzano vuol dire che la pianta ha qualcosa che non va. Dai rimedi della nonna ecco qualche piccolo trucco e consiglio in caso troviate: foglie mangiate o opache, margini e punte delle foglie secche, formiche sui fusti, foglie appiccicose, parassiti di vario genere, ragnetto rosso.

Foglie opache

Se le foglie delle vostre piante sono opache, lucidatele con ovatta imbevuta di una soluzione di acqua (1/3) + latte intero (2/3) oppure pulitele con un panno e un po' di glicerina.

Foglie mangiate

Se trovate le foglie mangiate dagli animaletti mettete vicino ad ogni pianta una ciotola riempita di birra. I gasteropodi ne saranno attratti e non sopravviveranno.

Foglie secche

Se le foglie diventano secche vaporizzatele una volta al giorno con acqua possibilmente non calcarea.

Fusti o foglie appiccicose

Se trovate i fusti o le foglie delle vostre piante preferite appiccicose provate a ripulirle con una soluzione al 50 per cento di alcool denaturato e acqua. Ripetendo il trattamento dopo 10 dieci giorni, ma ricordate di non vaporizzare con alcool puro la pianta.

Parassiti di vario genere

Se infilate uno spicchio d'aglio nel terreno terrete lontani dalle vostre piante parassiti di ogni tipo.

Fastidiosi moscerini

Preparare una soluzione con 300 g di acqua e qualche goccia di sapone per i piatti, che vaporizzerete sulle foglie, ogni qualvolta vi accorgete della presenza di questi animaletti, spariranno immediatamente.

Ragnetto rosso

Se vi accorgete della presenza del ragnetto rosso sulle vostre piante, lasciate in infusione per una notte nell'acqua una decina di cicche di sigarette. Filtrate e vaporizzate le foglie ed i fusti delle piante con l'acqua alla nicotina.